

Mobirama

La rivista per
le clienti e i clienti
della Mobiliare
Edizione primavera 2024

Simon Schudel e Belinda Walther Weger

Impegnati per la città del futuro

Dopo la rottura di una conduttura
**Zuccherificio
sott'acqua**

la Mobiliare

Un pensiero per l'estate



Care lettrici, cari lettori,

anche voi come me aspettate l'arrivo dell'estate?

Per me la bella stagione significa pura gioia di vivere. Penso per esempio al Paléo Festival di Nyon, a cui sono stata tante volte e che la Mobiliare sostiene nuovamente come sponsor principale.

Il mio entusiasmo è però mitigato da un pensiero. Gli eventi meteorologici degli ultimi anni sono ancora ben impressi nella mia mente. Soltanto nel 2023, forti tempeste hanno causato alle nostre clienti e ai nostri clienti danni per circa 147 milioni di franchi, soprattutto nella regione di La Chaux-de-Fonds e in Ticino.

I periodi di canicola, la siccità e le forti precipitazioni sono in aumento. Tutto questo ha un impatto anche sulla qualità della vita. Una risposta a questi problemi è costituita dalle città spugna. La città del futuro assorbirà acqua piovana come una spugna, limitando il rischio di inondazioni, riducendo le zone calde e rivalutando così

gli spazi abitativi. Le parole chiave sono prevenzione e resilienza, due temi centrali della nostra strategia di sostenibilità.

«La città del futuro è una città spugna.»

In qualità di cooperativa ci assumiamo la nostra responsabilità nei confronti della società e vogliamo dare il nostro contributo per attenuare le conseguenze del cambiamento climatico. Sfolgiando la rivista scoprirete perché la Mobiliare sostiene misure per le città spugna e quale ruolo rivestono questi progetti per le nostre città.

Vi auguro una piacevole estate e tanta gioia di vivere!

Michèle Rodoni, CEO
mobirama@mobiliare.ch



Il magazzino è di nuovo asciutto: **Alfred Kurz**, dirigente dello zuccherificio di Aarberg.

Sommario

Panorama
189 milioni di franchi tornano alle clienti e ai clienti 5

Focus
La città del futuro assorbirà acqua piovana come una spugna 7

Sinistro
Danni ingenti nello zuccherificio di Aarberg 12

Impegno
Tabea Dalliard: team player di professione 15

12

Tabea Dalliard
gioca per far vincere la sua squadra, nel volleyball e alla Mobiliare.



15

Saint-Ursanne, 15 gennaio 1955: all'ingresso della cittadina medievale, le strade e il ristorante dell'Hotel Demi-Lune sono sommersi dall'acqua. Immagini: Archivio storico aziendale della Mobiliare, N.13.4

Un fiume capriccioso

Il 1955 è appena iniziato, il Giura è innevato e piovono da giorni.

Pioggia e neve sciolta fanno salire pericolosamente il livello del Doubs che, il 14 gennaio, inonda la parte bassa della cittadina medievale di Saint-Ursanne, dove invece è solito scorrere come in un dipinto. Le cantine si riempiono di acqua, le strade si trasformano in fiumi. Le fabbriche e la circolazione si fermano. Anche il teatro, in cui due giorni più tardi l'associazione giovanile avrebbe proposto «Les Misérables», è inagibile, come il ristorante Demi-Lune e la sala da tè. Abitanti e animali vengono evacuati. Il 16 gennaio il livello dell'acqua inizia a scendere lentamente.

Spinte dalla curiosità, da tutto il Giura accorrono più di 3000 persone bloccando stazione e strade. La popolazione di Saint-Ursanne invece conosce bene il Doubs e i suoi capricci. Le ultime grandi esondazioni si erano verificate nel 1928 e nel 1944, le

successive sarebbero state nel 1990 e nel 2018. A gennaio 2018 ci siamo trovati in una situazione del tutto analoga al 1955», commenta Angéline Ruchti, responsabile Sinistri dell'agenzia generale del Giura. «In eventi simili siamo immediatamente sul posto e forniamo aiuto alle clienti e ai clienti.»

Il tema delle piene non vede impegnata la Mobiliare soltanto quando si tratta di assistere gli assicurati in caso di sinistro, ma anche in diversi progetti e misure di prevenzione sostenuti nelle regioni della Svizzera con l'obiettivo di evitare esondazioni e arginare i danni. Più di due milioni di franchi sono inoltre stati investiti in progetti di città spugna per mitigare le conseguenze del cambiamento climatico (v. a partire da pagina 7). Un fiume sta certamente meglio nel suo letto che nelle strade. msc

Colophon

Editore: Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA, Bundesgasse 35, 3001 Berna, Comunicazione aziendale **Responsabile:** Irene Fischbach, responsabile Comunicazione aziendale **Direzione redazionale:** Dominic Ramel **Responsabili editoriali:** Susanne Maurer, Leilah Ruppen **Produzione:** Marlis Bula **Redazione:** Kim Allemann (ka), Patricia Blättler (pb), Lorenz Gerber (lg), Robin Locher (rl), Olivier Messerli (om), Sascha Moetsch (sm), Isabelle Schmidt-Duvoisin (isd), Jürg Thalmann (jt), Patrick Tharin (pt), Sarah Villiger (sv) **Segreteria di redazione:** Marlis Bula, T 031 389 71 26, mobirama@mobiliare.ch, mobiliare.ch **Hanno collaborato a questo numero:** Selina Meier (sem), Martina Schäfer (msc) **Foto:** Olivier Messerli, Guillaume Perret, Iris Stutz, Ufficio tecnico della città di Berna, p.g.c. **Traduzioni:** Servizio linguistico della Mobiliare **Ordinazione documenti:** lager@mobiliare.ch **Servizio clienti della Mobiliare:** info@mobiliare.ch **Ideazione e concezione grafica:** wave-advertising ag, Lucerna, wave.ch **Stampa:** Druckerei Kyburz AG, Dielsdorf **Tiratura:** 1,4 milioni di copie, esce due volte all'anno in tedesco, francese e italiano © Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA. Maggio 2024

stampato in
svizzera

MobiFonds Select 90 si distingue

Quest'anno il MobiFonds Select 90 si è aggiudicato per la sesta volta il popolare Lipper Fund Award, stavolta nella categoria «Fondi misti aggressivi CHF su 10 anni». «Questo premio è la conferma che la nostra strategia d'investimento è proficua e di comprovata efficacia a lungo termine», afferma Daniel Mewes, responsabile per il Management del prodotto dei fondi della Mobiliare. I fondi d'investimento della Mobiliare possono essere impiegati come soluzione 3a o 3b nell'ambito di un'assicurazione risparmio legata a fondi.

[mobiliare.ch/
lipper-award](https://mobiliare.ch/lipper-award)



Grande spettacolo sull'impressionante palcoscenico della Piazza Grande di Locarno. Foto: © Locarno Film Festival.

Locarno Film Festival

Dal 7 al 17 agosto 2024 si terrà il 77° Locarno Film Festival in Piazza Grande. La Mobiliare sarà presente in veste di partner principale con la Rotonda by la Mobiliare e Locarno Kids e offrirà un luogo d'incontro ricco di ispirazione per villeggianti e gente del posto.

Estraiamo a sorte 5 biglietti giornalieri per 2 persone per una data a scelta. Partecipazione entro il 12 luglio 2024
mobiliare.ch/lff

Partecipate
e vincete!



Affitto senza pensieri con SwissCaution

Cercate un appartamento in affitto? Buone notizie!
La nuova garanzia d'affitto vi offre vantaggi esclusivi.

La numero uno nel settore delle garanzie d'affitto senza deposito bancario si rinnova, e si vede! Ora offre un servizio di HomeAssistance immediato e gratuito 24 ore su 24, 7 giorni su 7, e uno sconto fedeltà fino al 30% sul premio annuo. Le clienti e i clienti under 26 beneficiano di uno sconto aggiuntivo del 10%. SwissCaution permette di evitare che l'equivalente di tre mesi di affitto sia bloccato su un conto ed offre a chi affitta o a chi prende in affitto la stessa sicurezza di un deposito bancario.

swisscaution.ch/it



Vivere da vicino la lotta svizzera

La Mobiliare s'impegna da anni a favore dello sport nazionale svizzero e, insieme alle agenzie generali locali, sostiene in questa stagione circa 30 piccole e grandi feste di lotta svizzera. Vivete da vicino questo sport.

- **7 luglio 2024:** Festa di lotta svizzera e delle tradizioni alpine della Svizzera centrale 2024 a Menzingen
- **14 luglio 2024:** Festa di lotta svizzera della Svizzera sud-occidentale a Riaz
- **11 agosto 2024:** Festa di lotta svizzera del Canton Berna 2024 a Burgdorf

Estraiamo a sorte 1 biglietto per 2 persone, vitto incluso, per le seguenti feste.

Partecipazione entro il 1° luglio 2024

mobiliare.ch/festa-di-lotta

Partecipate
e vincete!



La Mobiliare sul podio

La Mobiliare è il secondo datore di lavoro più apprezzato e il più apprezzato tra le assicurazioni in Svizzera. È quanto emerge da un sondaggio indipendente della «Handelszeitung» sui 250 migliori datori di lavoro in Svizzera. Nel complesso, 200 000 dipendenti hanno valutato le imprese con almeno 200 persone. Un criterio importante è stata la probabilità con cui il personale avrebbe raccomandato il proprio datore di lavoro.

[mobiliare.ch/
datore-di-lavoro](https://mobiliare.ch/datore-di-lavoro)



Partecipate
e vincete!

Due novità nella foresta pluviale



Gli ibis bianchi del Madagascar vivono in grandi gruppi. Foto: Zoo di Zurigo, Enzo Franchini

All'inizio dell'anno, gli ibis bianchi e le sgarze del Madagascar, fortemente a rischio, si sono trasferiti nella foresta pluviale Masoala dello Zoo di Zurigo, che ospita già numerose specie a rischio, fornendo così un contributo importante alla protezione delle specie.

mobiliare.ch/zoozh

In qualità di sponsor principale dello Zoo di Zurigo estraiamo a sorte 10 biglietti per 2 persone.

Partecipazione entro il 12 luglio 2024

[mobiliare.ch/
ibis-bianco](https://mobiliare.ch/ibis-bianco)



Vantaggi sicuri

La Mobiliare è al fianco di chi ha meno di 26 anni nei momenti importanti della vita, ad esempio il primo campo estivo, il primo grande viaggio o la prima auto. Inoltre, offre 50 franchi di sconto sull'AG Night e altri fantastici vantaggi. Tutte le informazioni su

mobiliare.ch/offerta-giovani



Partecipazione agli utili

La Mobiliare condivide con i suoi oltre 2 milioni di clienti 189 milioni di franchi.

Grazie alle sue radici cooperative, ogni anno una parte degli utili torna nelle tasche della clientela sotto forma di riduzione sui premi. Tra luglio 2024 e giugno 2025, se siete in possesso di un'assicurazione veicoli o imprese, beneficerete di una riduzione sui premi del 10%, in caso di assicurazione viaggi del 20%.



Costruire nel rispetto del clima

Come una spugna sotto ai nostri piedi

La città del futuro assorbirà acqua piovana come una spugna, riducendo il rischio di inondazioni, migliorando il microclima e rivalutando gli habitat. Ecco perché la Mobiliare sostiene vari progetti di città spugna.

 Dominic Ramel
 Olivier Messerli

Dal 2006 la Mobiliare ha cofinanziato in Svizzera oltre 160 progetti di prevenzione, per un importo di circa 43 milioni di franchi. Ha così aiutato a ridurre il rischio di inondazioni, colate di detriti e valanghe. Ora compie un altro passo, dalla prevenzione alla resilienza, contribuendo a costruire città spugna.

Città spugna? L'immagine è azzeccatissima. I pavimenti in asfalto delle aree densamente popolate vengono resi meno impermeabili: defluirà meno acqua piovana, che si disperderà o sarà immagazzinata in bacini di ritenzione. Le misure edili mirate e la piantumazione di alberi e cespugli permettono al suolo di assorbire l'acqua, proprio come una spugna. Nei periodi di caldo estremo l'acqua viene usata dalle piante o fatta evaporare. «Un impianto di climatizzazione naturale», dice Simon Schudel, specialista geoanalisi e rischi naturali della Mobiliare (v. intervista a pag. 10).

**«La nostra gestione
dei rischi naturali
non si limita
al pagamento dei
sinistri.»**

Belinda Walther Weger, responsabile
Public Affairs e Sostenibilità

L'idea della città spugna offre tanti vantaggi ecologici, sociali ed economici:

- miglioramento di microclima e bilancio idrico (attenuazione del calore);
- maggiore biodiversità;
- riqualificazione dello spazio pubblico, più qualità di vita;
- sgravio del sistema di canalizzazione;
- meno danni provocati dal deflusso superficiale.

I dati della Mobiliare sui sinistri mostrano che fino a due terzi dei danni da inondazione in Svizzera sono ascrivibili al deflusso superficiale, il quale mette in pericolo il 62% degli stabili nazionali, come si evince da uno studio del Laboratorio Mobiliare per la ricerca sui rischi naturali dell'Università di Berna. Con il suo impegno a favore dei progetti delle città spugna, la Mobiliare contribuisce a minimizzare i sinistri e, allo stesso tempo, ad attutire le conseguenze del cambiamento climatico (v. panoramica dei progetti a pagg. 8/9).

La Mobiliare affronta responsabilmente le sfide del cambiamento climatico. Belinda Walther Weger, responsabile Public Affairs e Sostenibilità, afferma: «La nostra gestione dei rischi naturali non si limita al pagamento dei sinistri. Ci impegniamo anche nella prevenzione e nella resilienza.» I progetti delle città spugna sono infatti andati oltre la difesa preventiva dei rischi: «Favoriscono un'elevata qualità di vita nelle aree densamente popolate.»

**Impegno per le città spugna
della Mobiliare**

mobiliare.ch/citta-spugna

Per domande sul nostro impegno:
engagement@mobiliare.ch



Verde in abbondanza e suoli permeabili: in poche parole, una città spugna. La responsabile Public Affairs e Sostenibilità della Mobiliare **Belinda Walther Weger** posa accanto a un modello della città del futuro.

Da Losanna a San Gallo, e non solo

La Mobiliare sostiene finanziariamente diversi progetti di città spugna. Ne seguiranno altri.

 Dominic Ramel  Ufficio tecnico della città di Berna; p.g.c.  Amélie Buri



La Optingenstrasse oggi (sx) e dalla primavera 2026: visualizzazione degli elementi di città spugna pianificati (dx).

Berna

Secondo le misurazioni del clima effettuate dall'Università di Berna, nel quartiere Breitenrain a Berna le temperature sono di gran lunga superiori alla media. Poiché Energie Wasser Bern (ewb) sta risanando delle condutture in Optingenstrasse e spaccando già la strada, la città ha l'opportunità di attuare subito anche le misure per l'attenuazione del calore. In più, la strada, oggi completamente impermeabile, dovrà essere riqualificata per poter essere meglio

utilizzata da chi abita nel quartiere. In concreto, verranno piantati circa 20 alberi e sostituiti grandi tratti di asfalto con marna e aree verdi nonché installate delle sedute.

L'attuazione di queste misure costa 1,3 milioni di franchi, di cui 450 000 coperti dalla Mobiliare. I lavori di costruzione dovrebbero terminare nella primavera 2026.

San Gallo

San Gallo vuole diventare una città spugna. È stato il primo comune svizzero a introdurre un fondo per città spugna che promuove progetti privati. Inoltre, la città ha già realizzato progetti propri: da metà novembre 2023, ad esempio, l'ex cinema Rex serve da bacino di ritenzione dell'acqua piovana.

San Gallo realizzerà le prossime misure al Kantipark e in Marktplatz: al Kantipark le ex stazioni di pompaggio dell'approvvigionamento idrico saranno convertite e una parte del parco sarà trasformata secondo i criteri di città spugna. L'acqua piovana sarà dunque raccolta in un bacino di ritenzione nel parco e poi pompata in una conca naturale piantumata, dove potrà infiltrarsi ed evaporare.

In Marktplatz nascerà un bacino di ritenzione e assorbimento, la cui acqua piovana sarà usata per l'irrigazione delle piante e la pulizia a umido.

Nel complesso questi due progetti costeranno 1,6 milioni di franchi. La Mobiliare contribuirà ai progetti e alle misure di sensibilizzazione con 500 000 franchi.

Piattaforma informativa nazionale

Con la sua iniziativa strategica «Città spugna», l'Associazione svizzera dei professionisti della protezione delle acque (VSA) elabora aiuti e standard concreti per sostenere comuni e città nella futura organizzazione adattata al clima. Con il finanziamento della Mobiliare, la VSA e un team interdisciplinare di partner di progetto mirano a sensibilizzare, informare, sviluppare strumenti e semplificare le attuazioni dei progetti delle città spugna. sponge-city.info

Losanna

In occasione della mostra «Lausanne Jardins», Losanna si trasforma ogni cinque anni in un grande giardino. Secondo il motto «Tra l'acqua e noi», tra il 15 giugno e il 15 ottobre 2024 le installazioni da giardino innovative inviteranno a soffermarsi e riflettere. Nell'ambito di un partenariato con la Mobiliare, Lausanne Jardins realizzerà una città spugna modello nell'area di un giardino della circolazione, che dovrà servire da esempio a persone specializzate in urbanistica, architettura o rappresentanti comunali. La Mobiliare contribuirà con 500 000 franchi a questa e ad altre installazioni di Lausanne Jardins 2024.

lausannejardins.ch

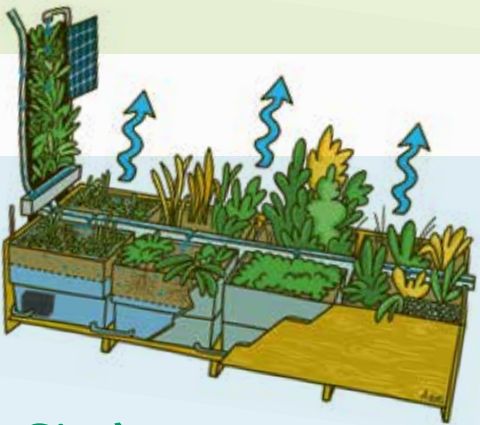


Nella Vallée de la jeunesse nascerà nell'estate 2024 una città spugna modello.

Winterthur

A Winterthur sono previsti vari progetti pilota di città spugna. E nelle pianificazioni correnti si tenta di integrare gli elementi delle città spugna. La Mobiliare sostiene singoli progetti e le misure di sensibilizzazione con un totale di 350 000 franchi. In concreto si tratta dei tre progetti seguenti.

- Scuola Altstadt: uso dell'acqua piovana del tetto e del parco giochi per l'irrigazione delle superfici del parco e delle aree verdi nonché degli alberi.
- Trasformazione Untere Vogel-sangstrasse/Salzhaus: permeabilizzazione e inverdimento delle superfici antistanti nonché piantumazione di una nuova serie di spazi.
- Allestimento di un percorso città spugna autonomo e transitabile.



Città spugna in miniatura

La città di Berna, Hunziker Betatech AG e la Mobiliare hanno sviluppato insieme un semplice modello di città spugna, della grandezza di un tavolo da ping-pong, che mostra in scala ridotta gli effetti di gestione dell'acqua piovana, ombra e raffreddamento attraverso le piante nonché la biodiversità. Le prime città spugna «in formato tascabile» sono disponibili a Berna e Winterthur, altre seguiranno a Basilea, Bülach e Coira.

Il modello può essere copiato dagli interessati (ad es. comuni, esposizioni o scuole), collocato in uno spazio comune e reso accessibile a un vasto pubblico. Spiega in tutta semplicità il principio di città spugna e incoraggia ad adottare altre misure di città spugna in città, comuni, stabili, parchi o anche giardini privati.

Sciaffusa

La strategia climatica di Sciaffusa prevede anche misure di città spugna per l'adeguamento al cambiamento climatico: l'acqua resta nel suo ciclo naturale e viene usata in modo mirato per l'irrigazione e il raffreddamento. La modalità viene mostrata dall'ampliamento e dal risanamento in corso dell'edificio scolastico «Kreuzgut». Le superfici in asfalto vengono ridotte a favore di una migliore infiltrazione dell'acqua piovana con l'aiuto di isole di alberi e biotopi umidi. L'acqua piovana dei tetti viene raccolta perché possa infiltrarsi o per innaffiare le piante. Il maggior inverdimento migliora il ciclo dell'acqua e riduce il calore estremo sul campus dell'edificio scolastico. Entro la primavera del 2025 nascerà dunque un luogo piacevole e attrattivo per classi, insegnanti e abitanti del quartiere.

La Mobiliare investe 110 000 franchi in queste misure (compreso il monitoraggio), che prevedono una spesa complessiva di 240 000 franchi.

«Occorre cambiare mentalità»

Una risposta a numerosi problemi: Simon Schudel, specialista Geoanalisi e rischi naturali della Mobiliare, illustra il ruolo dei progetti di città spugna negli spazi urbani.



Simon Schudel: «Gli spazi urbani avranno tutt'altro aspetto tra 20 anni.»

Le misure di città spugna sono arrivate in risposta alla crisi climatica?

Simon Schudel: Una gestione efficiente delle acque piovane è da tempo argomento di discussione in alcune grandi città. Il termine «città spugna» per includere diverse misure si è però affermato soltanto negli ultimi anni. Possiamo dire che è avvenuto un cambiamento di paradigma.

In che senso?

Prima l'idea era di canalizzare l'acqua piovana il più velocemente possibile per evitare danni. Oggi assistiamo a un ritorno ai processi naturali. In un contesto naturale incontaminato, la penetrazione e l'evaporazione dell'acqua svolgono un ruolo importante nel ciclo idrologico.

I progetti di città spugna sono la panacea contro gli effetti della crisi climatica, vale a dire temperature estive più elevate e precipitazioni più intense?

È una soluzione promettente e la risposta a diversi problemi, come le isole di calore estive, il pericoloso deflusso superficiale,

la riduzione della biodiversità o della qualità della vita a causa di grandi superfici impermeabili.

Le misure di città spugna esercitano un'azione circoscritta, per esempio in una strada di un quartiere. Di fronte all'emergenza climatica, non sono una goccia nell'oceano?

Le singole misure non sono sufficienti ma occorre un cambiamento di mentalità generale. Gli elementi della città spugna devono essere presi in considerazione già nella pianificazione di ogni nuova strada e nelle opere di risanamento. Così gli spazi urbani avranno tutt'altro aspetto tra 20 anni.

«Il principio della città spugna funziona in diversi ordini di grandezza.»

Jürg Thalmann
Iris Stutz

La Mobiliare sostiene iniziative pubbliche relative a misure di adattamento ai cambiamenti climatici (v. pagina 8/9). Cosa posso fare io nel mio piccolo?

Il principio della città spugna funziona in diversi ordini di grandezza. È possibile adottarlo per pianificare interi parchi, piazze o strade, ma può avere un effetto anche su superfici private di dimensioni inferiori. Mi riferisco al proprio parcheggio, che può essere reso permeabile, all'utilizzo dell'acqua piovana nel giardino, all'inverdimento della facciata o del portabici. Affidarsi a un giardiniere è un ottimo punto di partenza.

Come si posiziona la Svizzera a livello internazionale?

Questo ambito ha acquisito maggiore importanza. Rispetto a Paesi Bassi o Danimarca, pionieri in materia, resta però ancora molto da fare.

Copenaghen: un esempio da emulare

La capitale danese ha consolidato in modo strategico il principio di città spugna. Il cosiddetto «piano nubifragi», in risposta ai devastanti temporali dell'estate 2011, viene attuato in modo coerente in tutta la città. In caso di necessità, le strade si trasformano in canali per l'acqua, i parchi in bacini di ritenzione. A Copenaghen la pianificazione avviene su ampia scala e in modo integrato.

Profilo

Simon Schudel (32) ha conseguito una laurea in geografia e dal 2019 lavora come specialista Geoanalisi e rischi naturali presso la Mobiliare.

Ecco come funziona la città spugna

Estate torride, periodi di siccità e forti precipitazioni diventano sempre più frequenti. L'idea della città spugna si basa sull'assorbimento e sull'immagazzinamento dell'acqua.

Leilah Ruppen, Simon Schudel Sarah Villiger



- 1 Infiltrazione**
Il terreno assorbe l'acqua come una spugna.
- 2 Evaporazione**
Effetto rinfrescante in caso di caldo torrido.
- 3 Superfici meno impermeabili**
Le superfici permeabili permettono l'infiltrazione.
- 4 Inverdimento degli edifici**
Promozione della biodiversità e miglioramento del microclima.
- 5 Posizioni degli alberi ottimizzate per l'acqua**
Zone radicali collegate, impermeabilizzate verso il basso.
- 6 Immagazzinamento di acqua piovana**
Raccolta di acqua proveniente da strade e tetti, ad esempio per l'irrigazione.
- 7 Bacini di infiltrazione**
L'acqua piovana può infiltrarsi lentamente ed evaporare.
- 8 Bacini di ritenzione temporanei**
Il campo sportivo raccoglie l'acqua in caso di forti piogge.



Il dirigente **Alfred Kurz** ha ritrovato il sorriso dopo che un danno causato dall'acqua ha provocato una lunga interruzione all'attività della sua azienda.

Danni ingenti nello zuccherificio

Acqua nel motore

La rottura di una tubatura dell'acqua paralizza lo zuccherificio di Aarberg. La storia di un sinistro eccezionale, per il cliente e la Mobiliare.

Jürg Thalmann Iris Stutz

Se il caffè lo prendete con lo zucchero, è molto probabile che questo sia stato prodotto ad Aarberg. Ogni giorno da questo zuccherificio escono tra le 200 e le 600 tonnellate di zucchero, otto delle quali sotto forma di zollette. All'inizio di febbraio però le forniture hanno subito una battuta d'arresto.

La notte dell'8 febbraio nello stabilimento scoppia un tubo dell'impianto di spegnimento e nel seminterrato si riversano 1,2 milioni di litri d'acqua. Per fare un confronto, una vasca da bagno piena contiene circa 150 litri. Il magazzino con il materiale da imballaggio si ritrova sommerso da 80 centimetri d'acqua.

Linea di confezionamento paralizzata
Alfred Kurz quel mattino è stato svegliato

«Non me lo sarei mai immaginato.»

Alfred Kurz, dirigente

da una brutta notizia: «Cosa, il magazzino è sott'acqua? Non riesco a crederci e all'inizio non mi rendevo conto di cosa significasse per la nostra azienda.» Kurz è il dirigente responsabile degli impianti di confezionamento e della logistica di Schweizer Zucker AG. Quando ha visto il danno da vicino, non ha avuto bisogno di molta immaginazione: tonnellate di materiale da imballaggio galleggiavano nell'acqua ed erano inutilizzabili.

Zucchero per tutta la Svizzera

Schweizer Zucker AG gestisce due zuccherifici ad Aarberg e Frauenfeld e non ha concorrenza nel nostro Paese. Il 75% di tutto lo zucchero consumato in Svizzera proviene da questi stabilimenti, il resto viene importato. Ogni barbabietola da zucchero svizzera è composta da zucchero naturale per un 18%. Il resto del tubero viene utilizzato ad esempio per produrre mangimi, biogas e concimi. Anche la terra che rimane attaccata alle barbabietole viene riciclata dalla filiale Ricoter e trasformata in terriccio da giardino. In Svizzera sono circa 3800 gli agricoltori che coltivano barbabietole da zucchero. Schweizer Zucker AG non si occupa solo della trasformazione del prodotto ma supporta anche le agricoltrici e gli agricoltori con la sua esperienza in materia.

Senza scatole, impossibile confezionare il prodotto. «Ne avevamo ancora una piccola scorta al primo piano», spiega Kurz. Poiché però erano sott'acqua anche diverse parti del complesso sistema di trasporto, come i motori, la linea di confezionamento è rimasta ferma per alcuni giorni. «L'azienda era paralizzata.»

I primi momenti sono stati caotici, era una situazione imprevedibile. Si doveva asciugare e sgomberare il magazzino, pulire molte parti delle macchine. Il team, composto da circa 40 persone, ha dovuto affrontare sfide sconosciute. «L'intero personale si è dato subito da fare, dando il proprio contributo. Una crisi può anche unire le persone», afferma Kurz.

Una pressione molto forte

La Mobiliare è intervenuta molto rapidamente e ha trovato un'azienda specializzata in grado di iniziare l'asciugatura il giorno stesso, dopo che il corpo pompieri aveva vuotato gli scantinati. «La Mobiliare è stata molto disponibile e collaborativa. Si percepiva la sua vasta esperienza nella gestione dei sinistri.»

L'ispettore sinistri della Mobiliare Andreas Birkhäuser afferma che è insolito che una «semplice» rottura di un tubo produca conseguenze di questa portata. «Non ho mai visto un magazzino di queste dimensioni allagarsi così rapidamente.» La causa è stata l'altissima pressione presente in una condotta dell'impianto di spegnimento.

Inoltre, il danno non è stato notato subito perché il tubo è scoppiato di notte. Per evitare che questo problema si ripresenti, ora i tubi sono stati saldati tra loro invece di utilizzare dei manicotti. Il danno infatti è stato provocato da uno di questi giunti che è scoppiato.

Difficoltà solo per le zollette

L'impegno di tutte le persone coinvolte ha dato i suoi frutti: dopo tre giorni le prime macchine erano di nuovo in funzione e dopo poco più di un mese l'operatività era tornata normale. «Mi aspettavo un'interruzione più lunga», afferma Kurz. Il danno materiale è stato quindi superiore al costo della mancata attività. Di solito in caso di danni gravi, come un incendio, accade il contrario, racconta l'ispettore sinistri Birkhäuser.

Poiché i magazzini erano ben forniti, è stato possibile garantire le forniture alla grande distribuzione Migros, Coop ecc. Solo le zollette di zucchero scarseg-

«Non ho mai visto un magazzino di queste dimensioni allagarsi così rapidamente.»

Andreas Birkhäuser, ispettore sinistri



L'acqua ha distrutto tonnellate di materiale da imballaggio.

giavano perché le confezioni stavano esaurendosi. Fortunatamente non si sono dovute pagare le penali che talvolta si applicano in caso di mancate consegne per un periodo lungo. Non è stato nemmeno necessario attingere alle scorte obbligatorie che Schweizer Zucker AG tiene in magazzino per la Confederazione e per i principali clienti. «In questi casi è fondamentale la trasparenza nella comunicazione», afferma Kurz. «Abbiamo immediatamente informato i nostri clienti che potevano esserci delle difficoltà.»

Quali insegnamenti ha tratto Schweizer Zucker AG da questo sinistro? «Stiamo analizzando diverse misure», afferma Kurz. «Ad esempio la possibilità in futuro di conservare parte del materiale da imballaggio presso i nostri fornitori.»



Il piano sotterraneo della fabbrica di zucchero è stato inondato da quasi un metro d'acqua.

«La mia Mobiliare» segnala il maltempo

L'app «La mia Mobiliare» riconosce in quali regioni ha grandinato o piovuto forte. Informa la clientela tramite notifiche push e l'assistente nell'individuare possibili danni e nel notificare i sinistri.

Qui è possibile scaricare l'app: mobiliare.ch/notifica-maltempo



In palio un soggiorno all’hotel Mettmen

Il giaciglio di Dracula	Appunto scritto	Lega del basket americano	Lodi solenni	Erba marina	Barbe... fatte	Dispiace al portiere	Ciclo di poemi eroici	Un sé... francese	Fa molto esercizio fisico	L'antipode del nadir
					Possessive in amore					C'è quello di gomito
È rossa in un film di Moretti	Bertrand matematico e filosofo	L'Angola sulle targhe		Segnale stradale				Sonno in prefisso		
		Colore monosillabo	Miniere a cielo aperto		Iniziali di Olivier attore			Se cadono, si perdono	Il petrolio inglese	
Si fa per vincere	Un re, un emiro o un sultano	Logo del... naturale				Avanzi di lavorazione				
Iniziali del pilota Schumacher		Crédit Mutuel... in Svizzera	Interruttore elettronico			Aiuta in famiglia all'estero	Sigla del Regno Unito	Una carta... da cucina		Disegnato a strisce
Pieni d'ombra										Breve diniego
Macchioline epidermiche			Frazioni di libbra	Animale da soma						
					Pari in utilità	Abbrevia in any event	Sciolti dal calore			
								Sacco francese	Quello comune è... ovvio	
Il McDowell attore	Iniziali di Casillas	Lo guidava il capitano Nemo						Articolo per signora		Iniziali di Bennato
Roditore delle Ande						Rilevanti nel discorso				I Paesi Bassi (sigla)
Avanti Cristo		Occulta come certe dottrine							Sito web di opinione	

1

2

3

4

5

6

7

8

9



1° premio

Due pernottamenti al Berghotel Mettmen (GL) per due persone, incl. un menù gourmet di 4 portate e una ricca colazione a buffet

2°-10° premio

Borsa frigo (prodotta con bottiglie in PET riciclate)

Termine ultimo per la partecipazione: 12 luglio 2024



Inviateci la soluzione utilizzando la cartolina di risposta allegata, oppure online all'indirizzo: mobiliare.ch/mobirama



Partecipate e vincete!

Possono partecipare le clienti e i clienti della Mobiliare domiciliati in Svizzera o nel Principato del Liechtenstein, tranne il personale delle imprese del Gruppo Mobiliare e delle sue agenzie generali. Le vincitrici e i vincitori vengono estratti a sorte tra tutte le persone partecipanti e informati per iscritto. Partecipando al concorso, si conferma che i propri dati sono corretti. La Mobiliare si riserva il diritto di escludere tacitamente dal sorteggio coloro che abbiano fornito dati falsi, effettuato abusi o per cui sussistano sospetti in tal senso. Non sussiste alcun diritto alla vincita. Al massimo un premio per partecipante, non sono previsti la sostituzione o il riscatto in contanti. La spedizione dei premi avviene solo in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein. Non si tiene corrispondenza sul concorso.

Tabea Dalliard

Team player di professione

Tabea Dalliard dà il massimo per il suo team, sia come pallavolista agonistica, sia come assistente specializzata Public Affairs e Sostenibilità della Mobiliare.

Robin Locher Olivier Messerli

Energica, spiritosa e autentica: queste parole descrivono benissimo la vallesana Tabea Dalliard, che lavora presso la Direzione di Berna della Mobiliare come assistente specializzata nel reparto Public Affairs e Sostenibilità e organizza tutti gli appuntamenti importanti della sua responsabile. «Amo organizzare e mi sento realizzata quando aiuto gli altri», afferma la 29enne. Non sorprende, quindi, che per tutta la vita abbia portato la sua squadra alla vittoria.

Ritiro all'apice della carriera

Grazie al suo talento per la pallavolo, Tabea Dalliard approda alla nazionale a 15 anni e, poco dopo, alla categoria più alta in Svizzera. Nella sua posizione di libero difende la sua squadra contro l'attacco delle avversarie. «Passando la palla alla palleggiatrice, offro una possibilità per fare punti. Spetta poi a lei decidere quale tattica adottare», spiega la ragazza. La pallavolo è il centro della sua vita: per nove anni si allena due volte al giorno oltre a scuola, università e lavoro. Ma il sacrificio del tempo libero vale la pena. Nel 2013 entra a far parte del Neuchâtel Université Club Volleyball (NUC Volley), contribuendo a trasformarlo in un club di punta. La stagione 2018/2019 culmina con un triple: Supercup, Cup e campionato.

L'impegno a favore degli sport indoor della Mobiliare

Dal 2013 sponsor principale dei club nazionali degli sport indoor pallacanestro, pallamano, unihockey e pallavolo, la Mobiliare fornisce un contributo fondamentale alla promozione delle quattro discipline.

mobiliare.ch/pallavolo



Pallavolo o Mobiliare: quando in campo c'è **Tabea Dalliard**, il suo team raccoglie successi.

«Cercavo un'impresa che incarnasse i miei valori.»

Nel 2019, all'apice della sua carriera, Tabea Dalliard si ritira a soli 25 anni. Diventa capitana della seconda squadra del NUC e segue un master in sostenibilità all'Università di Losanna. È giunto il momento di pensare alla propria carriera professionale. Fino ad allora non era molto appassionata di assicurazioni. «Cercavo un'impresa che incarnasse i miei valori, in particolare nell'ambito della sostenibilità», racconta. Tabea Dalliard trova quel che cerca alla Mobiliare. I pregiudizi relativi al settore svaniscono in fretta. «Mi hanno colpito la cultura, le persone spiritose e la libertà di decisione. Posso immaginare di lavorare alla Mobiliare fino al mio pensionamento, cosa non rara qui», dice ridendo.

Dopo l'infortunio dello scorso anno della libero titolare del NUC, Tabea Dalliard

riceve una telefonata dall'allenatrice. Dapprima deve solo dare una mano durante gli allenamenti. Ma dà prova di essere ancora in gamba. Riceve una proposta: sostituire la libero del NUC per la stagione.

Un ritorno appoggiato

E il lavoro? La reazione della Mobiliare è determinante per la decisione. Tabea Dalliard racconta: «Il team mi è venuto incontro e mi ha motivato. Sono stata grata per la flessibilità. A volte dovevo uscire prima dall'ufficio o assentarmi per alcuni giorni.» La vallesana vive una stagione inaspettata: il NUC si aggiudica il triple nazionale e si qualifica per la finale della coppa Europa. Un evento storico, perché è la prima squadra svizzera a riuscirci. La team player ha ancora una volta gettato le basi per il successo.

Ora, però, l'addio allo sport agonistico è definitivo: «Sarò lieta di concentrarmi sul mio lavoro e sul perfezionamento professionale. Adesso le palle migliori sono tutte per la Mobiliare.»

LA GIOIA PIÙ BELLA È QUELLA PER LE ECCEDEXENZE.

189 milioni di sconti sui premi grazie
al fondo delle eccedenze.



la **Mobiliare**